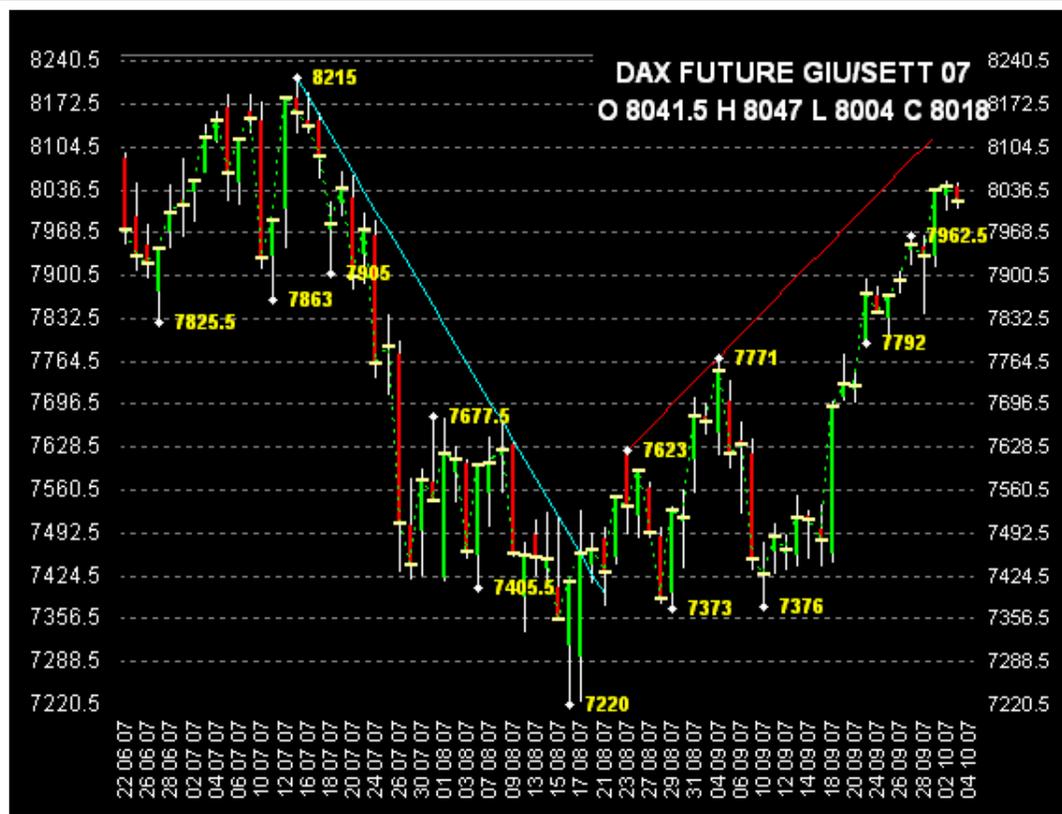


Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)

Continua a accumularsi volume in corrispondenza del 7960 di indice : come dicevo ieri, questa distribuzione di volume è una tipologia molto particolare e estremamente pericolosa. Anche ieri ha cumulato molti volumi nella parte alta, e questi volumi siano nettamente dominanti rispetto alla parte inferiore, molto magra di volumi. Questa concentrazione difficilmente resta tale : penso che nei giorni prossimi non sarà possibile continuare un range trading nel range 8000/8050 di future, ma piuttosto ci sarà un movimento brusco al rialzo o al ribasso : è possibile sia che il mercato scenda a riempire le zone di volume lasciate sguarnite, sia che ribalti detti zone verso l'alto , praticamente quasi raddoppiando il range del dax.

Tra l'altro siamo oggi già mercoledì e il range della settimana è piuttosto ridotto : 130 punti, meno del 2%. La volatilità è attesa in aumento tra oggi e domani. Al momento lo scenario più probabile resta il rialzo, ma io sono piuttosto scettico su questa possibilità.



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend al rialzo, sentiment mixed.

Dopo il martello rialzista di martedì, ecco ieri un pattern che potrebbe dare un inizio di pattern di inversione : la candela rossa , con chiusura sulla base del range da parte del future. Si tratta di un segnale ancora troppo debole per scoraggiare i tori, che hanno ancora ben saldamente sotto controllo il mercato. Tutto sommato la giornata di ieri non è stata altra che un inside day, con un bias leggermente ribassista. Se ieri il dax avesse rotto il 8000 allora sì che avremmo avuto un bel pattern di inversione. Al momento, questo inside day indica solo molta indecisione.

L'indice ha chiuso la sessione con un'altra figura di indecisione : una doji quasi perfetta, con body poi spostata verso la parte alta della distribuzione. Nonostante però queste continue figure anomale (sono ormai però parecchie sedute che il dax ci propone pattern di inversione .doji e martelli ribassisti-prontamente smentiti), il dax conferma il suo trend rialzista.

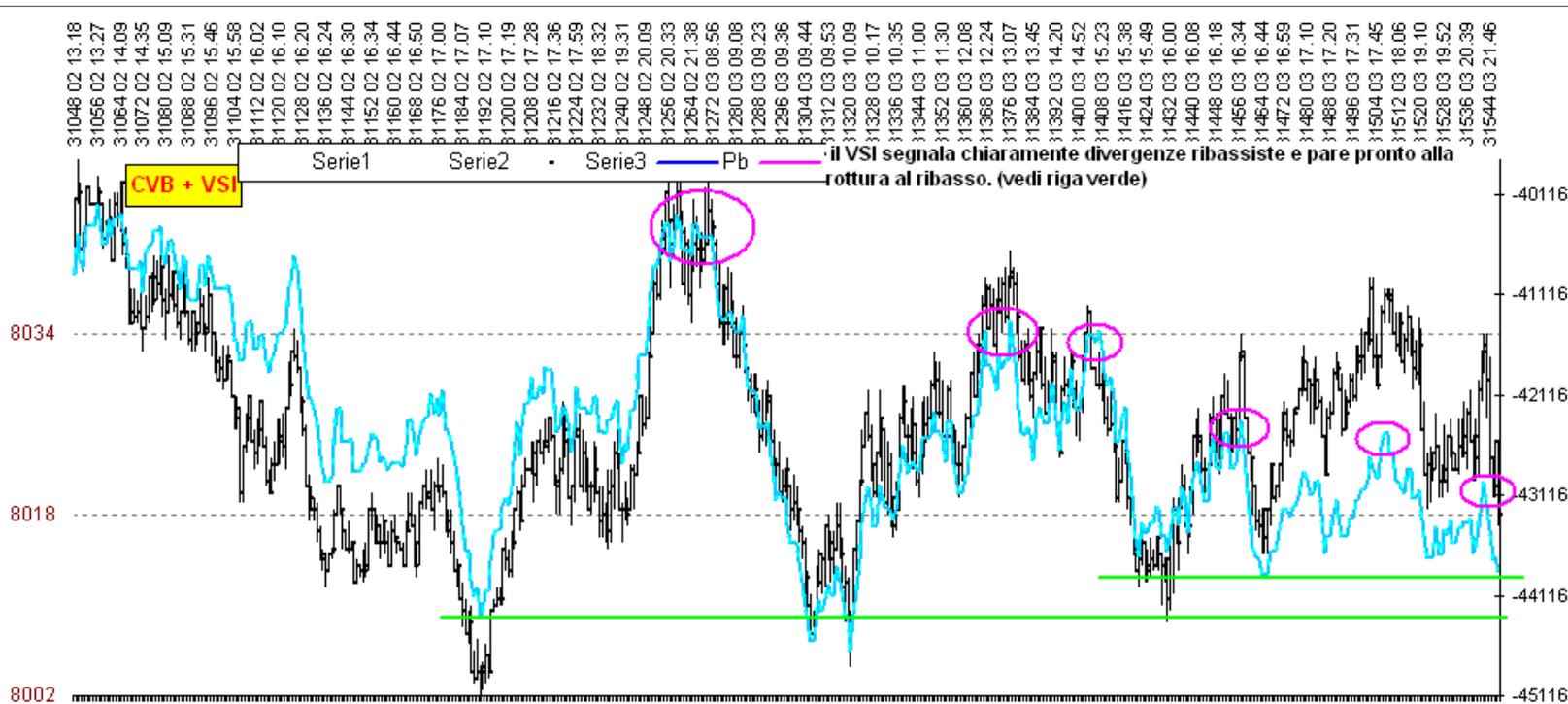
Sono però due giorni che i mercati USA battono un po' in testa e la coraltà del movimento di salita è stata interrotta ieri anche dai mercati asiatici con un profit taking inusuale : altri indicatori che sto elaborando segnalano che **i volumi non stanno più supportando il rialzo e iniziano delle pericolose divergenze**, quindi un pullback diventa sempre più probabile.

Cercare delle resistenze non è cosa facile : con il movimento di oggi siamo rientrati in quella grande distribuzione di volumi che è durata 6 settimane fino al 23 luglio : il range 7850 - 8130 di indice è stato attraversato molte volte, al rialzo e al ribasso, Una prima resistenza di indice è 7950 (8027 fut dec), high della settimana del 23 luglio. L'ultimo PoC settimanale intatto è a 7986, che corrisponde a **8063** di future dicembre. C'è poi un livello di indice a **8010** (8087 fut dec).

Gaps da chiudere : Future 2-3 aprile : **7021-27**. Indice 21-22 marzo : **6729.65/6742.78** Indice 18-19 sett 07 : **7588.42-7627.75** 2-3 aprile : **7021-27**

TEMI DELLA SETTIMANA

1. 4-10 SubPrime la trimestrale di Deutsche Bank ha inizialmente depresso il dax, ma l'effetto finale è stato del tutto trascurabile sull'indice: DB ha comunque guadagnato il 1.90% in giornata, ed è stato l'unci titolo tra i primi 10 dell'indice a chiudere in territorio positivo : in 3 giorni ha fatto un rally di 6.8 punti da 88.50 !
2. 4-10 Dati macro di oggi : annunci dei tassi da parte di Bank of England e BCE. Nel pomeriggio 1600 factory orders.
3. 4-10 Valute : il dollaro ha recuperato molto terreno scendendo a 1.4170 da 1.4280. Anche lo Yen ha recuperato qualcosa a 164 mentre resta fermo su USD..
4. 4-10 Commodities : il petrolio perde ulteriore terreno e scende a 79.70 da 80.30. Profit taking anche sull'oro che scende a 726 da 734.. Comunque nessuno di queste commodities sta impattando in alcuna maniera sugli azionari.
5. 4-10 Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)
 - 4.10 JPY BOJ Deputy Governor Iwata to Speak at Financial Conference -- -- ◆◆◆◆
 - 7.00 JPY BOJ Deputy Governor Iwata to Hold Press Conference -- -- ◆◆◆◆
 - 13.00 GBP BOE Announces Rates (OCT 4) 5.8% 5.8% ◆◆◆◆
 - 13.45 EUR ECB Announces Interest Rates (OCT 4) 4.0% 4.0% ◆◆◆◆
 - 14.30 EUR Trichet Speaks at ECB Monthly News Conference (English) -- -- ◆◆◆◆
 - 14.30 USD Initial Jobless Claims (SEP 29) -- 298K Continuing Claims (SEP 22) -- 2551K ◆◆◆◆
 - 16.00 USD Factory Orders (AUG) -2.4% 3.7% ◆◆◆◆
 - 18.45 USD Fed's Fisher Speaks to Economists in North Carolina -- -- ◆◆◆◆
 - 19.30 USD Fed's Mishkin Speaks at Event for Deutsche Bank Prize -- -- ◆◆◆◆



VOLUME STRENGTH INDEX

Questo nuovo indicatore sui volumi, che sto testando da qualche settimana, mette in relazione il movimento dei volumi con i movimenti dei prezzi. Ieri ha indicato, pur nel range trading, che i volumi non riescono a salire quanto i prezzi e nei rialzi i volumi restano sempre più bassi (si vedano i massimi relativi decrescenti nei cerchi).

Questa divergenza potrebbe indicare un prossimo movimento ribassista anche dei prezzi.

Infatti spesso i volumi sono dei leading indicators, e forniscono segnali che altrimenti non emergerebbero dal normale grafico costruito sui prezzi o usando oscillatori basati sul prezzo : si tratta di una vera e propria "terza dimensione". che si può cogliere solo adeguati strumenti di analisi.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 4 ottobre

Update della notte (ore 7.00) :

Topix -0.75%. Shanghai chiusa tutta la settimana. Altri mercati mixed tra +0.3% e -1.50%. Mercati USA +0.1%. Tnote -10 punti. Valutari fermi.

Strategia :

Ieri mi aspettavo mercati ancora sostenuti, e da giovedì un profit taking dovuto a riduzione del rischio per chiusura posizioni prima del cruciale dato di venerdì. La riunione BCE e BOE di oggi non dovrebbe influenzare i corsi azionari.

Strategie operative : oggi sarei venditore un po più aggressivo rispetto ai giorni scorsi in cui non osavo provare ribassi se non su strappi : lo scopo era lasciar sfogare le forze rialziste senza sprecare munizioni inutilmente. Ma le figure di ribasso USA e asiatiche potrebbero dare il giusto momentum per discese decise. Prevedo che il dax esca al ribasso dal range 8000-8050, primo target 7963. A giudicare dalla lentezza delle discese, nel range 7950/70 dovrebbe fermarsi e consolidare con 30-40k lots, per poi attaccare il PoC a 7940 del 1 ott. Il vero supporto arriva a 7915/25, che sarà decisamente difficile da rompere, visto che arrivato lì il dax avrebbe già perso oltre 100 punti e potrebbe avere il fiato corto. Se però dovesse chiudere sotto questo 7915/25, il quadro tecnico cambia radicalmente e possiamo dire che cambia il trend (laterale o ribasso). Prima però di imbarcarsi in strategie ribassiste decise come quelle indicate, fondamentali saranno oggi i volumi nelle prime due ore, per valutare subito quanti traders entrano nel movimento di profit taking : ieri dicevo di vendere solo dopo un pattern daily di inversione, oggi penso che potrebbe iniziare il movimento e quindi mi preparo a saltare sul carro dei venditori prima di attendere la conferma in chiusura di sessione.

Al rialzo il territorio è quasi vergine : non è che non abbia mai trattato sopra, ma piuttosto i riferimenti sono imprecisi, più volte attraversati e tradati solo sul contratto di settembre : possono quindi tornare utili i punti Pivot

Pivot : al ribasso è meglio seguire le aree di volume, al rialzo possono servire R2 8069 e R3minor 8090

Dati macro di oggi : annunci dei tassi da parte di Bank of England e BCE. Nel pomeriggio 1600 factory orders.

PUNTI PIVOT Fdax 4 ottobre

| | |
|----------------|--------------|
| R3 | 8112.5 |
| R3minor | 8090 |
| R2 | 8069.5 |
| R1 | 8049 |
| Pivot | 8026.5 |
| S1 | 8006 |
| S2 | 7983.5 |
| S3minor | 7961 |
| s3 | 7940.5 |
| High | 8047 |
| Low | 8004 |
| Range | 43 |
| Close 1730 | 8028.5 |
| Close 2200 | 8018 |
| Diff 1730-2200 | -10.5 - 0.1% |

Supporti : (livelli del dax Fut Dicembre o Settembre)

8019 ♦♦ Volume 2 ott
7999 ♦♦♦ zona volume 1 ott
7963/65 ♦♦♦ doppio max 27/28 sett
7930/40 ♦ : PoC 27 sett - 1 ott
7813/15 ♦♦♦♦ : fine zona volume del 28 sett
7883 ♦♦ : PoC 26 sett
7870 ♦♦♦♦ : high 25, low 26 sett
7850/53 ♦♦ : volume 25 sett
7814 ♦♦ : Poc 25 sett
7801 ♦♦ : low25 sett
7784/87 ♦♦ : high 18, low 19 e 20 sett

Resistenze: (livelli del dax Fut Dicembre)

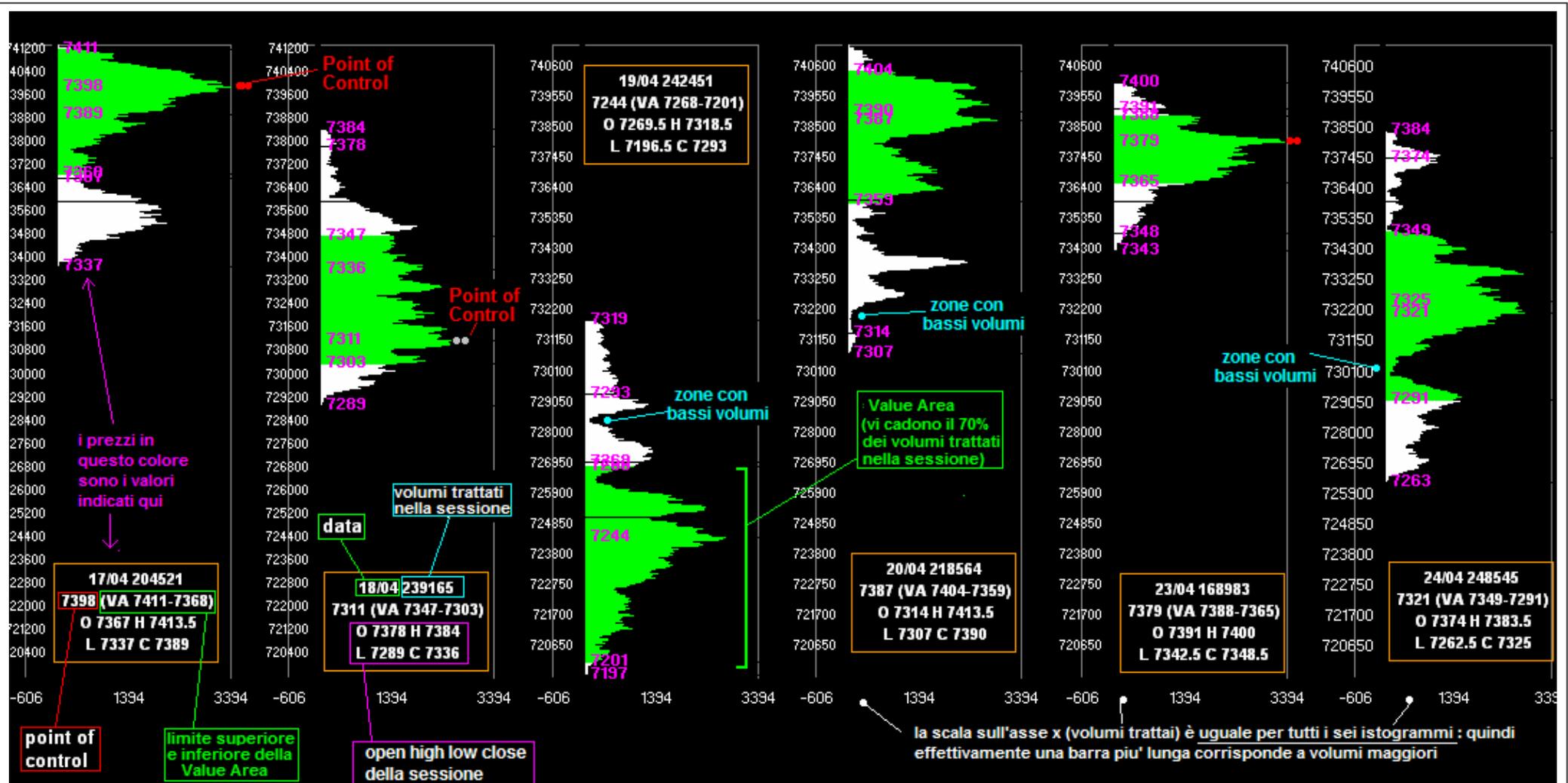
8087 ♦♦
8063 ♦♦♦ PoC settimana 16luglio
8047/49 ♦♦ doppio max 2-3 ott

www.thehawktrader.com



The Hawk Trader

Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito www.thehawktrader.com, in "Le mie tecniche di trading"



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC può essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (vedi ●●) oppure un picco isolato e molto compresso (●●●): in questa seconda ipotesi il PoC assume un valore particolarmente importante, che nelle sessioni successive farà sicuramente da riferimento.